

Al Segretario Direttore Generale

E p.c.
Al Direttore Settore Affari Generali e
supporto organi istituzionali

Fascicolo 1.20\2018\1

Al Direttore dell'Area Risorse finanziarie e
Programmazione economica

Pagina 1

Loro sedi

OGGETTO: Parere del Collegio dei revisori sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000

Il Collegio dei revisori

Visto il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.43/2019 del 1/3/2019 avente per oggetto "Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000".

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174 indica al comma 1 (come modificato dall'art. 9-bis della L.160/2016 di conversione del D.L.113/2016), che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno";

c) con decreto del 25/01/2019 (pubblicato nella G.U. n.28 del 2/2/2019), il Ministro dell'Interno ha ulteriormente differito al 31/03/2019 per gli enti locali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 confermando l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 – comma 5 - del *Tuel* sulla base degli stanziamenti assestati dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2018-2020.

La stessa norma non ha differito il termine di presentazione del *Dup* per il triennio 2019-2021;

d) al punto 8 del principio contabile applicato allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, è indicato che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale triennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Tenuto conto che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, è necessario sulla proposta di deliberazione del Consiglio avente per oggetto “Adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 ai sensi dell’art. 170 d.lgs 267/2000” predisposta dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Sindaco metropolitano intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione 2019-2021 ad esse coerente e facendo sì che gli indirizzi e i valori del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificata:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato rappresentate dagli indirizzi del *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2016-2018*, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 27 del 12/05/2016 e in corso di aggiornamento per il triennio 2019-2021. Tale documento, ai sensi dell’art. 1 – comma 44 lett. a)– della L. 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” costituisce l’atto di indirizzo per l’Ente e per l’esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel predetto territorio anche in relazione all’esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di loro competenza. Atteso che a chiarimento delle modalità operative degli organi delle Province e Città metropolitane, la nota n. 14155 del 23/10/2014 del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie avente per oggetto “*Nota 1/2014. Legge 7 aprile 2014, n. 56. Chiarimenti in merito a talune problematiche sulle funzioni dei nuovi organi*” ha precisato che “Né il Sindaco metropolitano, né il Presidente della Provincia appaiono tenuti dalla Legge a presentare il proprio programma al Consiglio, fermo restando che nulla impedisce loro di esporre allo stesso linee programmatiche”, e, pertanto i contenuti del Piano Strategico costituiscono gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sviluppare e valutare il *Dup* 2019-21 della Città metropolitana di Milano;
- c) che con decreto sindacale n. 35 del 21/02/2019 avente per oggetto: “*Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2018 (D.Lgs 118/2011)*”. Ag-

giornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento" - è stato approvato l'elenco degli Enti inclusi nel GAP per la definizione del perimetro di consolidamento. Con tale decreto è stato aggiornato per il 2018 il precedente elenco approvato con decreto sindacale n. 88 del 28/03/2018 riferito al 2017.

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

- decreto sindacale n. 311 del 19/12/2018 di adozione del Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2019-2021;
- decreto sindacale n. 296 del 12/12/2018 di adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiori ai 40.000 Euro (biennio 2019-2020);
- decreto sindacale n. 36 del 21/02/2019 di adozione del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori 2019;
- decreto sindacale n. 31 del 21/02/2019 relativo al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021.

Si raccomanda di attenersi con rigore e scrupolo alle disposizioni normative, in particolare riguardanti i termini di presentazione del DUP, seppure di natura ordinatoria, in quanto una corretta programmazione necessita di dotarsi dei propri strumenti prima dell'inizio dell'esercizio di competenza.

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato rappresentate dal *Piano Strategico triennale per il territorio metropolitano 2016-2018* e in corso di aggiornamento per il triennio 2019/2021 con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il Collegio dei revisori

Rag. Luigi Protasio Annoni

Dott. Giovanni Bignotti

Dott. Nicola Zorzi